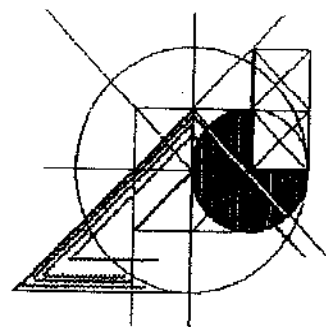


il circolo



**BIMENSILE INFORMATIVO DEL CIRCOLO INTERPROFESSIONALE DEGLI
ARCHITETTI, GEOMETRI ED INGEGNERI DELL'ALTO MILANESE**

20031 Cesano Maderno - Via Novara, 22 - Mi -

NR. 3/96 anno II

Presidente : Geom. Carlo P. Monti - Vicepresidente : Geom. Mornata Antonio. -
Segretario : Geom. Gualtiero Villa - Tesoriere : Geom. Cavasin Massimo.-
Consiglieri : Geom. Zattra Fabrizio - Geom. Redaelli Germano - Geom. Canavesi Luciano.-
Revisori dei conti : Geom. Perego Martino - Arch. Montagner Giuliano - Arch. Paolo Vaghi.-



Il regolamento di Igiene

Incontro - dibattito organizzato dal Circolo Interprofessionale degli Architetti, Geometri ed Ingegneri dell'alto Milanese

Il Circolo, in linea con le proprie finalità, ha organizzato un dibattito con i responsabili della U.S.S.L. N.30 in merito alle problematiche che le pratiche edilizie incontrano dal punto di vista igienico sanitario. L'appuntamento si è concretizzato nella serata di giovedì 30 maggio 1996 presso la sede locale della Camera di Commercio, presenti per l'Azienda U.S.S.L. il presidente Dott. Pezzano, l'Ing. Manna e il Dott. Altomonte, che hanno manifestato piena disponibilità e apprezzamento per l'iniziativa. I tempi necessari all'esame di una pratica, come ha sottolineato il Presidente del Circolo, geom. Carlo Monti, costituiscono il problema più evidente nei rapporti con l'Azienda. Come i professionisti sanno,

una pratica edilizia una volta esaminata dai tecnici comunali viene inviata attraverso i messi all'U.S.S.L. che la prende in consegna e dopo attento esame, espresso il parere, la mette a disposizione perché questa possa rientrare negli uffici comunali e proseguire il suo iter fino al rilascio della concessione edilizia. Se non vi sono contrasti con il Regolamento di igiene, strumento non sempre chiaro, questo iter comporta dei tempi medi di 30 gg. Se diversamente la pratica necessita di correzioni più o meno significative, non esiste alcuna possibilità da parte dei professionisti di intervenire direttamente sulla stessa, ma passati i 30 giorni del primo esame verranno informati dagli Uffici Tecnici comunali delle osservazioni espresse, potranno effettuare le correzioni richieste e rimandare la pratica all'U.S.S.L. per un nuovo esame ricominciando l'iter. Il Dott. Pezzano ha fatto presente, che se le Amministrazioni non dispongono diversamente, non sono autorizzati come U.S.S.L. ad instaurare un rapporto con il professionista, l'esame loro richiesto è un passaggio per così dire "interno" nell'iter della pratica. Ha poi aggiunto che, pienamente consapevole del problema, si è fatto promotore presso i Sindaci per la creazione di un ufficio autorizzato a dialogare direttamente all'interno del quale si possa intervenire su una pratica superando quanto sopra esposto. Statisticamente è emerso che il 30% delle pratiche vengono rinviate per questioni facilmente risolvibili con poche correzioni. Nel dibattito sono emersi numerosi elementi che necessitano maggior approfondimento fra questi citiamo: gli interventi edilizi in aree edificabili ma non dotate di fognatura, l'utilizzo del sottotetto, la necessità di unificare la modulistica così differente fra i vari comuni, il parere preventivo. È emersa la necessità di preparare un incontro i cui le componenti in gioco: le Amministrazioni Comunali, i tecnici dell'U.S.S.L. e i professionisti abbiano modo di esporre le varie esigenze per un coordinamento complessivo nell'interesse dei cittadini. In alcuni Stati, i professionisti, assumendosi tutte le responsabilità del caso, in piena

conoscenza dei regolamenti e forse con maggior autorità nei confronti del committente, iniziano i lavori con la semplice consegna del progetto, anche per posta. Siamo ancora lontani, il reciproco rispetto fra le componenti in gioco deve ancora crescere, e in questo lavoro agli Enti è dato il compito di favorire il dialogo, come questo appuntamento ha manifestato, ai progettisti maggior responsabilità e ai cittadini committenti il rispetto delle leggi e dei regolamenti. L'incontro si è chiuso con i reciproci ringraziamenti e la promessa di nuovi momenti di dialogo.

Paolo Vaghi Architetto

IL CIRCOLO..... 1996"

Relativamente all'attività del Circolo, sono state organizzate e realizzate altre iniziative, e precisamente:

- 1) sabato 4 maggio 1996, alcuni Soci hanno effettuato una visita al nuovo stabilimento della Ditta Ecodeco s.p.a. in Giussago, località Cassinazza di Baselica, dove, accompagnati da un Tecnico della Ditta, hanno potuto visionare e verificare la funzionalità produttiva dello stabilimento stesso;
 - 2) mercoledì 15 maggio 1996, presso la Sede Sociale in Cesano Maderno, il Geom. Tonoletti Domenico ed il P.I. Pennacchio Luca, della Ditta Termocad, hanno tenuto una conferenza, riuscitissima sia per il numero delle presenze che per gli argomenti trattati e la divulgazione di materiale tecnico/didattico/legale, sul tema delle Nuove Regole per gli Impianti Termici, alla luce del D.P.R. n°4121 1993;
 - 3) sabato 25 maggio 1996, è stata effettuata una visita al Villaggio Ostrogoto sul Monte Barro di Galbiate (vedi "relazione"); 4) giovedì 30 maggio 1996, si è tenuta, presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Cesano Maderno, l'attesa conferenza/dibattito sul Regolamento Locale di Igiene, presenti il Dott. Pezzano ed il Dott. Ing. Manna della U.S.S.L. di Desio; incontro che ha permesso di sviscerare alcuni aspetti tecnico/legali legati alla presentazione ed approvazione delle pratiche edilizie da parte della stessa USSL, e che ha, forse, "messo le basi" per una più profonda e continua collaborazione;
 - 5) martedì 25 giugno 1996, presso il Ristorante San Maurizio in Mariano Comense, il Presidente, prima di una amichevole cena conviviale, ha proposto le immagini, invero molto suggestive, di "Arizona 1996", un viaggio compiuto nel territorio degli Indiani d'America, oggi non più considerati come dovrebbero e meriterebbero, e confinati, quali rifiuti umani, in riserve "senza tempo", disperdendo così una Cultura autoctona altamente significativa e pregnante!
- Per quanto riguarda invece le prossime iniziative, praticamente tutta l'attività del Consiglio Direttivo è incentrata sulla organizzazione della seconda Mostra, che si terrà presso l'Antica Chiesa di Cesano Maderno, da sabato 28/9/1996 a sabato 5/10/1996, con una esposizione di opere, realizzate dai Soci, ed aventi per tema il "Recupero del Patrimonio Edilizio e Riquilificazione degli Ambienti"; sulla mostra stessa sono già stati, e lo saranno ancora, comunicati ragguagli più precisi a tutti i Soci.

20/7/1996 - Il Segretario Geom. Gualtiero Villa.

FINANZIARIA '96

Si ricorda a tutti gli iscritti e, anche a coloro che ancora non hanno provveduto a regolarizzare la posizione per l'anno in corso, che il Circolo non è una associazione a scopo di lucro, pertanto tutte le iniziative organizzate come la mostra di progetti in programma per la fine di settembre, la serata con la presenza del Dott. Pezzano responsabile dell'U.S.S.L. n. 30, la serata sulle normative di cui alla Legge 46/90 relazionata dal Geom. Domenico Tonoletti e, così per molte altre, sono possibili grazie alle quote di iscrizione dei singoli soci e, alle quote di partecipazione raccolte attraverso le iniziative che vengono periodicamente svolte dal Circolo.

Si invitano tutti gli iscritti a partecipare con maggiore frequenza alle iniziative e, a non fermarsi al versamento della sola quota associativa di inizio anno, in quanto una maggiore presenza permetterebbe una maggiore floridità delle nostre casse, permettendo di realizzare nuovi e più impegnativi progetti.

Il Tesoriere

MOSTRA DI PROGETTI

Visto il successo di pubblico e di contenuti avuto dalla mostra di progetti svoltasi lo scorso Settembre, il Consiglio Direttivo del Circolo ha organizzato per quest'anno una nuova edizione. La Mostra verrà allestita nella Antica Chiesa di Cesano Maderno con inaugurazione il giorno sabato 28 Settembre 1996 e chiusura il giorno sabato 5 Ottobre 1996. Il tema scelto per questa edizione è "Recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione degli ambienti". Il recupero del patrimonio edilizio esistente è strettamente legato alla necessità di salvaguardare i residui spazi a verde delle città troppo spesso devastati e divorati da iniziative urbanistiche scorrette. Tale tema consentirà a tutti i partecipanti, ciascuno in ragione delle rispettive esperienze, la massima divulgazione delle opere da essi stessi realizzate.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Geom. Carlo Pietro Monti (02/96320176) e Geom. Luciano Canavesi (0362/506055)

COL VENTO NEL TEMPO viaggio in NEW MEXICO e ARIZONA

Di un viaggio si può scrivere in diversi modi: - i più bravi ne fanno un libro dal quale poi si ricava un film (di produzione americana naturalmente); altri prendono appunti durante le soste che poi sviluppano a casa, come se avessero comperato un concentrato in pillole da utilizzare nei periodi di magro e digiuno; altri ancora scrivono su dei micro-taccuini che sembrano mazzette di biglietti per la metropolitana, in modo stenografico (ho provato a vederne uno, di un

nostro collega, senza capirci nulla...) ma poi non ne senti più parlare, chissà...; infine ci siamo noi, come cani sciolti che, in modo molto irregolare e solitamente alla sera, cerchiamo di riassumere più le emozioni provate che non un elenco alfa numerico di cose viste, e su questa traccia e con un po' di diapositive nello zaino si torna a casa; con la testa piena di immagini, colori, suoni e soprattutto silenzi.

Sembra un paradosso, ma noi abbiamo bisogno di silenzio per poter rivivere un viaggio e diventa difficile spiegare agli altri e farli partecipi delle nostre emozioni se manca questo elemento essenziale:

parlare del mio ultimo viaggio è appunto parlare del silenzio e poi delle immagini. Silenzio che incontri sulle strade che sembrano andare verso la congiunzione fra la terra e il cielo; silenzio della prateria che te lo senti addosso come un secondo vestito; silenzio del cielo di giorno e di notte che ti accarezza come un velo di seta; silenzio dei deserti che ti sembrano infiniti e perfetti nelle loro linee semplici ed essenziali; silenzio sopra le grandi Mese da dove il tuo sguardo spazia fino ad un orizzonte che si fonde con il cielo, ma silenzio soprattutto dentro di te che in questi momenti ti rivolti come un guanto e ti guardi dentro. Questo è il mio ultimo viaggio in America, partendo da Albuquerque nel New Mexico passando poi per un breve tratto in Colorado e nello Utah e poi ancora attraverso l'Arizona per ritornare nel N.M. - Albuquerque - Chaco Historical Nat.Side - Mesa Verde - Mexican Hat - Monument Valley - Kayenta - Page - il lago Powel - Rainbow Bridg - Cameron - Grand Canyon - Sedona - Arcosanti - Camp Verde - Montezuma Castle - Holbrook - Petrified Forest - Hubbel trading Post - Canyon de Chelly - Gallup - Los Lunas - Carrizozo - Alamogordo - Wait Sands - Las Cruces - Socorro - Albuquerque; è solo un elenco di località e piccoli centri visitati o semplicemente attraversati ma, per ogni sito si potrebbe scrivere pagine e pagine, qui basta un piccolo cenno per due di questi posti - il Canyon de Chelly e le Wait Sands.

Il primo: - fuori da ogni itinerario turistico è uno dei posti più belli finora visti; vi abitano ancora gli indiani Navajo e con uno di loro ho potuto visitarlo. Vecchie costruzioni in pietra e fango di forma ovoidale o circolare, con tetto in legno e paglia, chiamate "ogan"; altri edifici che sembrano sculture sono incastonati nella roccia fino a sembrare parte di essa, protetti dal sole e dalla pioggia, e solo i raggi della sera o dell'inverno vi arrivano, perchè obliqui e bassi sull'orizzonte. Forti contrasti di colori, pennellate violente di verde contro la roccia rossastra. "river" che creano attorno a loro un microclima dove si coltivano ancora cereali. Ma ciò che più colpisce, oltre la natura, sono questi indiani, specialmente le donne. Diversi da noi per struttura fisica e colore della pelle, qui più di ogni altra parte dell'America è evidente ciò che la civiltà dell'uomo bianco ha fatto. A lasciato a questo popolo, dopo averlo decimato, solo ed esclusivamente quello che a lui non serviva, che non produceva, che

non aveva risorse agricole o minerarie o petrolifere, in altre parole il deserto, il nulla con il caldo torrido dell'estate ed il freddo tremendo dell'inverno e sempre in compagnia del vento. Il secondo: le Wait Sands o colline bianche o deserto bianco. Forse unico al mondo, è il trionfo dell'assenza di ogni colore; tranne al tramonto, quando i raggi caldi del sole danno alle dune una colorazione prima paglierina, poi arancio caldo e poi rosa fino al violetto, per tornare ancora al bianco-grigio dopo calato il sole e durante la notte che trasforma il paesaggio in un sogno irreali ovattato di luci e ombre che gradatamente diventano più incise con il sorgere della luna. E si potrebbe continuare parlando dei fiori di cactus dai colori sgargianti, degli insetti, degli scorpioni e del vento che non ti abbandona mai, e di giorno ti grida dietro le spalle o ti sussurra alle orecchie al tramonto, quando ti siedi e vedi i colori miscelarsi in una policromia che ti fa ubriacare e non sai se stai sognando o sei sul punto di partire per un'altro mondo. Gli americani hanno inventato la Coca Cola e Topolino, con gli animali come bambolotti e zimbello per grandi e piccini; ma io sto dalla parte di Tex Willer con la sua Lillyth, i Navajo e Nuvola Rossa, anche se le loro donne hanno dei fondo schiena enormi e non hanno il fisico di Pamela Anderson.

MONTI Geom. CARLO P.

IL TEST DEL PROFESSIONISTA

1 - Entra nel tuo ufficio il solito rappresentante di materiale edile:

- A. Ti fai negare con una scusa qualsiasi.
- B. Lo fai accomodare educatamente e lo ascolti.
- C. Deleghi una seconda persona per riceverlo.

2 - Se non trovi la tua matita personale:

- A. Usi la penna biro.
- B. Avendogliela adocchiata, senza ritegno, la chiedi al tuo cliente.
- C. La cerchi disperatamente.

3 - L'incarico è quasi sicuro:

- A. Aspetti che sia il tuo cliente ad affidartelo.
- B. Chiedi immediatamente un'acconto.
- C. Ti riservi di chiedere l'acconto successivamente.

4 - Ricevi una comunicazione di sospensione di una pratica per motivi non pertinenti con le normative:

- A. Informi per primo il tuo cliente e lo mandi a colloquio con il responsabile del procedimento.
- B. Ti arrabbi e cerchi immediatamente di contattare il funzionario e aprì una discussione polemica.
- C. Chiedi un colloquio e ti adegui alle richieste.

5 - Quale delle tre figure preferisci?

- A. Quadrato.
- B. Cerchio.
- C. Triangolo.

6 - Il cliente non segue i tuoi consigli professionali ed esegue i lavori in difformità del progetto:

- A. Accetti e mantieni il apporto.
- B. Interrompi il rapporto senza indugi.
- C. Ti opponi e lo inviti al rispetto del progetto.

7 - L'incarico è interessante e di grossa entità, ma ti chiedono un super sconto per affidartelo.....

- A. Accetti e scendi al compromesso.
- B. Non accetti.
- C. Ti riservi di sentire il tuo ordine per un consiglio professionale.

8 - Ti manca l'ultimo pagamento del lavoro già concluso da 60 giorni e l'affascinante cliente ti offre un'indimenticabile week End.....

- A. Non scendi a compromessi.
- B. Minacci l'azione legale.
- C. Accetti senza indugio.
- D.

9 - Quale dei tre colori preferisci ?

- A. Rosso.
- B. Giallo.
- C. Marrone.

10 - Entra nel tuo ufficio una persona che sai per certo essere un cliente di un tuo collega.....

- A. Accetto l'incarico senza ulteriori accertamenti.
- B. Lo rimando dal collega.
- C. Telefono al collega spiegando la situazione e di conseguenza agisco.



RIGUARDO A...

"IL CIRCOLO MASCHILISTA"

Breve risposta al Geom. CAROLINA ORFANO

Già gli amici-colleghi del Circolo mi suggerivano di lasciar perdere, che non valeva la pena di polemizzare e che la risposta era già implicita nello stesso articolo della Sig.na Carolina; ma da presidente di questo piccolissimo e modesto Circolo Interprofessionale, sento l'obbligo di rispondere, brevemente e a nome di tutti; poi se altri vorranno aggiungere, lo spazio è per tutti. Maschilista si diceva; ... e se per maschilista si intende un gruppo di persone con interessi e scopi comuni riunite in circolo legalmente costituito, che da ampio spazio (il 25% = 1/4 = una pagina intera del ns. pieghevole che eufemisticamente chiamiamo Giornalino) per scrivere quello che vuole ad una persona, mi si consenta "esterna";... se per maschilista si intende un Circolo che, in modo sistematico e continuativo per anni, invita questa Persona che,

senza peccare di presunzione o falsa modestia, non penso sia l'Esponente di una nuova corrente di pensiero o quanto di più rappresentativo nel campo delle arti o dell'Architettura contemporanea, bensì un umile professionista come tanti di noi;... se per maschilista si intende un Circolo che ad ogni sua manifestazione, vuoi di espressione culturale, artistica, conviviale o di lavori realizzati dai suoi iscritti, invita questa Persona di sesso femminile, la quale a suo piacimento partecipa o meno e poi, sempre a sua discrezione e nella più ampia disponibilità di spazio che a Lei è concessa, scrive: "... mi sono sempre rifiutata di iscrivermi perché andrei a 'cozzare' con quello che io definisco 'persistente maschilismo'..." ecco, mi sento di confermare che se tutto questo è maschilismo, allora anche il nostro circolo è maschilista e suggerisco al Geom. Carolina Orfano di rivolgere le sue attenzioni verso forme alternative di associazionismo, specifiche nel valorizzare la figura della donna in tutte le sue più alte forme espressive, (parrocchiali, assistenziali, volontariato ecc. ma questo suggerimento è forse anch'esso maschilista), dove sicuramente troverà uno spazio maggiore e meno maschilista di quello che finora ha trovato nel nostro circolo, senza aver dato mai niente.

MONTI Geom. CARLO P.

PUNTEGGIO del Test, si raccomanda la massima onestà con se stessi.....!

- 1] Risposta "A" valore tre
- 2] Risposta "B" valore sei
- 3] Risposta "C" valore nove

1. da 30 a 48 Se non te l'ha mai detto nessuno, sappi che devi cambiare mestiere o migliorare i rapporti con il tuo partner
2. da 48 a 72 Professionalmente sei sulla buona strada, potresti sicuramente migliorare state attenti a Uguccione
3. da 72 a 90 Siete ottimi professionisti, non preoccupatevi del partner ci ha già pensato Uguccione.

La redazione ringrazia per la collaborazione l'illustrissimo professore Dott. La Russa.



PER LA PUBBLICAZIONE DI LETTERE, ANNUNCI, ARTICOLI rivolgersi a:

Arch. Massimo Rebosio	via Vittorio Veneto	40	Bovisio Masciago	tel. 568833
Geom. Luciano Canavesi	via A. Manzoni	89	Cesano Maderno	tel. 506055
Geom. Fabrizio Zattra	via Santa Maria	1	Cesano Maderno	tel. 540138
Arch. Maurizio Mornata	via Novara	23	Cesano Maderno	tel. 541275